

Parrocchie *di*

Bruzella, Cabbio,
Caneggio,
Morbio Superiore,
Muggio, Sagno,
Scudellate

quadrimestrale:
febbraio — maggio 2011



Parola del Parroco – Quaresima: sincero Tempo di preparazione, penitenza e conversione

Cari Parrocchiani,

Cari Abitanti di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio, Sagno, Scudellate

Di solito i parroci scrivono sui bollettini parrocchiali qualche sua riflessione per le Feste di Natale e di Pasqua. Ma nel nostro caso, visto la scadenza della stampa e della distribuzione, il nuovo numero arriva proprio in mezzo a queste, agli inizi di Quaresima. Non ripetendo dunque certi (noti) pensieri sul Natale e Pasqua, colgo invece volentieri questa occasione per riflettere con Voi brevemente sul significato ed importanza per tutti noi di Quaresima.

La Quaresima è il periodo di 40 giorni (dal Mercoledì delle Ceneri fino al Giovedì Santo) che ci separa dalla Festa di Pasqua. Il numero quaranta fa riferimento a due importanti e noti avvenimenti:

- 1) quaranta anni di esodo, del cammino del Popolo Eletto dalla schiavitù d'Egitto alla libertà e felicità della Terra Promessa.
- 2) quaranta giorni di soggiorno e di digiuno di Gesù sul deserto di Giudea, prima dell'inizio della Sua opera pubblica e salvifica.

Già questo, ci fa capire l'importanza e il significato della Quaresima per noi: è il tempo della nostra attesa, **preparazione** alla Pasqua, che la più grande festa cristiana (dunque è giusto che ci prepariamo a questa), è il santo viaggio che ognuno di noi è chiamato a compiere (dalla schiavitù del peccato, del male — alla vita nuova, senza peccato), è un imitare Gesù stesso nel suo atteggiamento di preparazione e d'attesa di fronte a quello che deve venire. È dunque il tempo molto valido e ricco di contenuti di fede, il tempo (come giustamente viene chiamato nella Liturgia) forte ed urgente. È chiaro poi che (come del resto in tutte le cose che contano) dalla qualità della preparazione, del modo di vivere quello che prima (Quaresima), dipende anche la qualità di vivere quello che dopo (Pasqua), l'attesa finalità stessa.

Come dunque dovremmo vivere la Quaresima? Che cosa sembra particolarmente importante per adempiere ai contenuti e messaggi d'Quaresima, per prepararsi bene alla Santa Pasqua?

In aiuto (per rispondere alle seguenti domande) ci viene incontro la Liturgia della Parola, proprio già degli inizi stessi di questo tempo, cioè del Mercoledì delle Ceneri. Sentiamo in questa dapprima dei certi, molto conosciuti e tradizionali ma sempre pure importanti e attuali gesti di **penitenza**: preghiera, elemosina, digiuno. Con questo ci ricordiamo che anche per noi, i quaranta giorni di Quaresima sembrano specialmente adatti alle opere sopra menzionate, cioè che pure noi in questo proprio tempo dovremmo ancora di più (o finalmente) pregare, digiunare, fare la carità agli altri. Cerchiamo un po' di approfondire gli atti indicati:

1. Preghiera

È un importantissimo ed indispensabile componente della nostra identità e vita cristiane, del contatto con Dio stesso. È il segno chiaro e sicuro della nostra fede, dell'appartenenza e della vicinanza a Gesù e alla sua Chiesa. Per esprimere meglio tutto questo, per dare la risposta più forte al divino richiamo alla preghiera, in periodo di Quaresima, nelle parrocchie si organizza certi funzioni supplementari e particolari del Tempo, come Vie Crucis o Sante Quarantore (surrogati di Ritiri Spirituali). Forse potremmo parteciparvi anche noi, qualche volta, da qualche parte? Forse pure potremmo (e dovremmo) dare più spazio e serietà alla nostra preghiera privata: ogni mattina e sera, a casa, in famiglia? Sempre ricordarci della nostra preghiera quotidiana, farla più fedele e sostanziosa? Ricordarla anche ai nostri familiari, bambini? In fondo è anche l'incarico che abbiamo assunto su di noi durante i Sacramenti del Matrimonio e del Battesimo.

2. Elemosina

È un'altra importante espressione della penitenza quaresimale. Si tratta di allargare un po' il suo sguardo e il suo cuore, di notare meglio gli altri (specialmente chi si trova in difficoltà), visto che noi stessi siamo stati notati e apprezzati così tanto dal Signore (dalla sua Passione per noi), di usare di più misericordia verso il prossimo, visto che a noi stessi Gesù ha dimostrato così generosamente la sua misericordia divina (che ricordiamo proprio in modo speciale nel periodo di Quaresima e di Pasqua). Certo, ciò si traduce spesso nel sostenere materialmente le persone povere o pie opere, come Sacrificio Quaresimale (l'azione della Chiesa Svizzera che torna ogni anno nel Tempo di Quaresima e mira ad arrivare con l'aiuto a chi effettivamente ne ha bisogno). Ma l'elemosina può essere anche semplicemente dedicare un po' del suo tempo o della sua attenzione agli altri; dunque non è necessariamente solo questione dei soldi. È pure sostenere qualcuno con l'aiuto concreto, con una parola d'incoraggiamento, consolazione, speranza, o semplicemente con la propria presenza e vicinanza.

3. Digiuno

È il terzo importante componente e segno della penitenza quaresimale indicati dalla Parola di Dio. Certo, nella nostra cultura di benessere (nei nostri tempi ed latitudini) non è forse una proposta facile, ben vista o capita. Ma alla fine dei conti anche qui si tratta del nostro bene: essere liberi, veri padroni di noi stessi (e non essere chiavi dei suoi capricci, debolezze; sì — di possedere e usare le cose, ma certo non di essere posseduti o usati da queste), saper dominare se stesso e il suo corpo nella speranza che questo ci apra di più allo spirito e a quello che veramente conti; è saper giustamente limitare le sue esigenze, ridurle all'essenziale (nella dominante cultura di spreco). E anche qui, non è soltanto questione dei cibi o bevande; anche se vero, in tempo di Quaresima siamo chiamati a controllare di più pure questi: forse rinunciando a qualcosa di buono, a che siamo troppo abituati o viziati; forse è semplicemente astenersi dalla carne in venerdì di Quaresima (in Polonia ogni venerdì, di tutto l'anno e non solo di Quaresima, è giorno di astinenza

dalle carni) e dalle feste pomposi (come ci chiede uno dei precetti della Chiesa). Ma il digiuno è anche privarsi per motivi religiosi di qualcosa che è superfluo: per qualcuno forse di TV, Play — station, internet, computer, sigarette, alcolici, shopping)

Conversione

Ma tutto questo è solo in vista (per così dire) di qualcosa che è ancora più importante ed indispensabile; deve facilitarci e necessariamente condurci alla **conversione**. Questo è il vero cuore e centro della Quaresima: la preghiera, l'elemosina, il digiuno — devono “soltanto” disporci a fare questo passo, devono aiutarci a “chiudersi” a noi stessi ed aprirci di più al Signore e al prossimo, lasciare “l'uomo vecchio” (con le sue debolezze e sbagli) e investire “l'uomo nuovo” (più libero, leggero, attento, saggio, aperto ...). Ci ricorda Dio tramite il suo profeta Gioele (la prima lettura del Mercoledì delle Ceneri): *ritornate a me con tutto il cuore ... laceratevi il cuore e non le vesti*. Dunque, la vera Quaresima deve coinvolgere il nostro interno (non solo l'esterno), riportarci a Dio. Riprende San Paolo (seconda lettura): *lasciatevi riconciliare con Dio*. Dunque, Dio stesso fa il primo passo (*lasciatevi*) e facilita la nostra risposta; e anche: è difficile immaginarsi la vera Quaresima e poi la Pasqua senza la nostra reale conversione e confessione.

Sincerità

Ma espressione “con tutto il cuore” significa per noi anche: **sinceramente**, francamente: cioè non per pubblico (per essere visti e forse ammirati e lodati dagli altri) ma effettivamente per Dio e per i motivi religiosi (che soli dovrebbero spingerci all'azione). È proprio questo che ci ricorda pure il Vangelo del Mercoledì delle Ceneri: praticare le nostre buone opere (preghiera, elemosina, digiuno) non per gli uomini, ma in modo convinto e sincero, per Dio — *e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà*.

Vi lascio con questi pensieri ed inviti. Che il Signore stesso Vi stimoli ed incoraggi per i passi giusti.

E non rimandiamo a dopo i sentimenti e le ispirazioni che semina nei nostri cuori e menti, perché (come scrive San Paolo): *ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!*

Buon cammino di Quaresima (dalla quale dipende pure: Buona Pasqua)!

con i miei migliori saluti ed auguri
il Vostro Parroco — Don Leszek

Progetti & Avvisi Interparrocchiali

1. Messe

Sono (ancora) in vigore tutte le alternanze. Anche se non è facile e ottimale, prego di consultare sempre gli appositi fogli, perché (per forze maggiori) non sono da escludere certe modifiche e cambiamenti.

2. Sacramenti

È il cuore della vita d'ogni cristiano e Parrocchia. Cerchiamo pure noi di dare a loro la dovuta attenzione e premura. La situazione si presenta così [l'elenco segue l'ordine indicato dal Catechismo della Chiesa Cattolica: Sacramenti dell'Iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione, Eucaristia), Sacramenti di Guarigione (Penitenza, Unzione degli Inferi), Sacramenti del Servizio della Comunione (Ordine, Matrimonio) — anche se questo non corrisponde spesso alla loro “cronologia” nella nostra vita]:

a. Battesimo

- circa due mesi prima: contattare il Parroco per riservare la data e concordare un appuntamento
- circa un mese prima: un incontro dei genitori con il Parroco (in casa Parrocchiale o degli interessati) per parlare sul Sacramento, impegni, cerimonia e per scrivere i dati necessari nel Libro dei Battezzati della Parrocchia (serve l'atto di nascita del bambino rilasciato dallo Stato)
- per la cerimonia stessa: possibilmente cercare di scegliere la propria chiesa parrocchiale e il giorno festivo (o prefestivo) direttamente 45 minuti prima o subito dopo la Santa Messa (per esempio a Morbio Superiore: ore 16.15 o 17.45. Comunque sono possibili altre soluzioni.

b. Confermazione (Cresima)

- durante questo anno scolastico (2010/2011) non si prevede una preparazione comunitaria al Sacramento. Questa è programmata per il periodo 2011/2012
- comunque, nei casi speciali è possibile una preparazione privata, con l'amministrazione del Sacramento in altro luogo ed occasione — prego contattare direttamente il Parroco.

c. Eucaristia (Prima Comunione)

- è iniziato il cammino della preparazione al Sacramento della Prima Comunione che si terrà domenica 22 maggio 2011
- il cammino è rivolto principalmente ai bambini delle 3 e 4 elementari della Scuola di Lattecaldo, ma chi non è coinvolto, ma invece è interessato — è pregato di contattare direttamente il Parroco.
- tutti i cristiani sono obbligati (per la Legge divina) a partecipare ogni domenica (o vigilia) all'Eucaristia. L'orario e il posto possiamo sceglierli noi. Prego di consultare gli appositi fogli.

d. Penitenza (Confessioni)

- è pure iniziato il cammino della preparazione al Sacramento della Prima Confessione che si terrà sabato 19 marzo 2011.
- Vi ricordo la necessità e la possibilità delle Confessioni: ogni sabato — Morbio Superiore — dalle 16.00 alle 17.00; a Morbio e in altri paesi: prima e dopo la Santa Messa o per appuntamento
- c'è inoltre un servizio delle Confessioni nel nostro vicariato (presso la chiesa dei Cappuccini a Mendrisio). Prego di consultare l'apposito foglio.

e. Unzione degli Infermi

- è in vigore la visita mensile ai malati: primo giovedì del mese (Bruzella, Caneggio), primo venerdì del mese (Cabbio, Muggio, Scudellate), terzo venerdì (Morbio Superiore), secondo lunedì del mese (Sagno) o su richiesta che può essere abbinata al Sacramento.
- è un Sacramento indirizzato a tutti i malati (deboli o anziani) e assolutamente non solo ai “casi estremi” (come forse lo suggeriva il “vecchio” nome del Sacramento, sbagliato e cambiato)

f. Ordine

- preghiamo per le vocazioni alla vita sacerdotale anche dalle nostre Parrocchie

g. Matrimonio

- sono in funzione, a livello diocesano e vicariale, i corsi speciali di preparazione al Sacramento per i fidanzati. Prego di consultare l'apposito foglio.
- i fidanzati dovrebbero annunciarsi al proprio parroco almeno 6 mesi prima della prevista data del loro Matrimonio.

3. Gruppi

- rinnovo il mio fervente invito a partecipare ai presenti gruppi, proposte ed attività pastorali. Vi segnalo inoltre alcune importanti modifiche e chiarimenti in merito; e così:
- chierichetti (gruppo di Morbio si trova ogni due mercoledì del mese, dalle ore 17.45 alle 18.30).
- giovani (programma, luoghi ed orari)
primo venerdì del mese – oratorio di Caneggio – giochi – dalle 20.30 alle 22.00
secondo venerdì – Casa Parrocchiale di Morbio Superiore – chiacchierata, cucina (cena) – dalle ore 20.30–22.00
terzo venerdì – oratorio di Caneggio – giochi – dalle ore 20.30 alle ore 22.00
quarto venerdì – Casa Parr. di Morbio Sup. – film – dalle ore 20.30 alle 22.00 (chi ha il problema del trasporto — prego rivolgersi a don Leszek)
- anziani: si incontrano all'oratorio di Caneggio ogni due martedì del mese, dalle ore 14 alle 16
- Famiglie: è una proposta rivolta a tutti gli adulti interessati. Leggiamo insieme e commentiamo il documento fondamentale in merito: esortazione apostolica

“Familiaris consortio” del papa Giovanni Paolo II. (ogni terzo mercoledì del mese, dalle ore 20.30, Casa Parrocchiale a Morbio Superiore)

- Lectio Divina: insieme preghiamo, leggiamo e meditiamo i testi del Vangelo delle domeniche (ogni primo mercoledì del mese, dalla ore 20.30, Casa Parrocchiale di Morbio Superiore)
- rimango aperto ai nuovi suggerimenti e iniziative

4. Visita pastorale

- ero il mio serio e sincero desiderio di effettuare (nell’arco di un anno e mezzo) una visita alla Vostre Case: tanto per presentarmi, parlarci e forse pure (se lo avreste desiderato) pregare insieme per la Vostra Famiglia e benedire la Casa.
- devo però rinunciare a questo: mi sono reso infatti conto che non c’è la faccio neanche in due anni, perché ho già occupati quattro su cinque giorni e sere in settimana e in più il territorio è molto complicato (certi posti sono difficili da raggiungere)
- rimangono invece in vigore le usanze particolari, come Le Messe del Quartiere, ecc.
- poi, seguendo l’abitudine dei miei predecessori sono anche disponibile (e volentieri) a chi lo desidera. Prego contattare direttamente il Parroco per concordare la data, modalità (specialmente in Tempo di Pasqua come è di usanza da queste parti)

5. Sito internet

- vi comunico (con gioia) l’apertura del nostro sito interparrocchiale
- prego di vedere: www.parrocchiedibreggia.ch

6. Funzioni quaresimali

a. Sante Quarantore: è molto auspicata pur simbolica specie di ritiro spirituale. Il nome suggerisce svolgimento del ritiro nell’arco di 40 ore (2-3 giorni), in riferimento a 40 giorni di Quaresima. Salvo eccezioni il programma si presenta così:

- venerdì, ore 18.30 – 19.30: Santa Messa (con l’omelia)
- sabato, ore 10.30 – 11.30: funzione religiosa (Via Crucis in marzo e aprile, Rosario in maggio)
- domenica, ore 10.30 – 11.30: Santa Messa solenne. Esposizione del Santissimo Sacramento
- ore 14.30 – 15.30: Adorazione. Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione.

b. Via Crucis: è molto auspicata e significativa funzione quaresimale in ricordo della Passione del Signore. La celebriamo nelle nostre chiese ogni mezz’ora prima delle Messe serali.

c. Coroncina alla Divina Misericordia: è pure molto semplice (corta) ma importante preghiera a Gesù, che si sta spandendo in mondo intero. La reciteremo nelle nostre chiese di domenica alle ore 15.00 (Ora della Misericordia). Prego di portare le Corone di Rosario (si usa questa).

Saluti ai preti collaboratori

Dal 16 ottobre al 2 gennaio, con la decisione del Monsignor Vescovo, era tra noi don Lucien N'Djata, sacerdote togolese, che in settimana era ospite del Convitto sacerdotale Santa Maria di Loreto a Lugano, invece durante il week-end e nelle vigilie delle festività infrasettimanali soggiornava nella Casa Parrocchiale di Morbio Superiore ed aiutava nelle celebrazioni liturgiche nelle nostre comunità. Ora, dal 5 gennaio questo compito svolge don Médard Kounoudji, un prete-studente residente a Balerna. Alcuni avevano già modo di conoscerlo negli anni precedenti (affiancava don Simone a Morbio Superiore e a Sagno, l'anno scorso), altri possono farlo anche tramite il suo curriculum vitae, che pubblichiamo.

A don Lucien e don Medardo diamo il nostro caloroso saluto e "grazie" per la loro presenza ed operato tra noi.

Breve Curriculum vitae di don Médard

Rispondendo alla richiesta del parroco, don Leszek Chmielinski, mi presento brevemente soprattutto alle comunità parrocchiale nelle quali non ho svolto regolarmente il servizio pastorale l'anno scorso.

Mi chiamo Médard Kounoudji, originario del Bénin – Africa dell'Ovest – Sono nato il 27 maggio 1970 a Sè, una cittadina del Sud-Ovest e battezzato il 20 luglio dello stesso anno. Vengo da una famiglia contadina, cristiana e praticante, terzo figlio di 5 fratelli.

Nel mio paese di nascita ho ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana e l'istruzione elementare prima di partire per il seminario a ottobre 1982, a 12 anni. Dopo 17 anni di formazione e di preparazione in vista del sacerdozio, l'ordinazione presbiterale è avvenuta il 04 dicembre 1999 nel duomo della nostra diocesi a Lokossa. In seguito ho riscoperto gli incarichi seguenti :

- gennaio 2000-luglio 2001, vicario parrocchiale a Comé
- agosto 2001-maggio 2003, segretario del vescovo
- settembre 2003-giugno 2006, studi di specializzazione in Diritto Canonico alla Pontificia Università Urbaniana a Roma, conclusi con una licenza
- dicembre 2006-giugno 2008, professore di Diritto Canonico presso il seminario maggiore Mons. L. Parisot in Bénin e nello stesso tempo parroco fondatore di Djotto.

Dal 25 settembre 2008 risiedo a Balerna con missione di studi alla Facoltà di Teologia di Lugano ove ho conseguito l'anno scorso un Master in Diritto Comparato delle Religioni. Questo anno accademico 2010–2011 sono iscritto al dottorato con l'impegno pastorale di amministratore parrocchiale di Campora-Monte-Casima e di collaboratore di don Leszek Chmielinski nella cura spirituale delle 7 parrocchie della Valle.

Animazione Liturgica & Novena di Natale

Nell'Avvento a Sagno e a Morbio Superiore erano in corso speciali animazioni liturgiche. Durante le domeniche i bambini e i ragazzi presenti alla Santa Messa si recarono per la "loro" Liturgia della Parola nelle sale accanto alle chiese, dove con l'aiuto degli animatori e di qualche sussidio ed attività varie, cercavano di capire meglio il messaggio delle letture bibliche del giorno. Poi, tornati già nelle chiese (per la preghiera dei fedeli), dopo la Comunione spiegavano a tutti il significato del cartellone che hanno preparato, con la "parola chiave" della Liturgia, accompagnato dalla preghiera e dall'oggetto che doveva richiamare ancora l'attenzione sul tema attuale. Così avevamo depositato nelle chiese, accanto all'altare: lampada (vigilanza), volante (conversione), altoparlante (testimonianza), culla (accoglienza).



L'altro momento significativo del tempo d'Avvento è stata la Novena di Natale, proprio nove giorni prima delle Feste. Si svolgeva a Morbio Superiore, dal giovedì 16 dicembre. Vi hanno partecipato in totale più di 30 bambini, pure (o prima di tutto) dalla Valle: da Caneggio, Sagno, Bruzella... Iniziamo sempre con l'affascinante processione con le apposite lanterne accese (dalla Capella di San Nicolao alla chiesa parrocchiale), per proseguire (già in chiesa)

sa) con momenti di riflessione e di spiritualità. Ogni giorno, qualcuno degli animatori presentava la storia diversa, con un messaggio e buon proposito per i presenti; tutto era accompagnato dalle preghiere e dai canti. Ogni incontro si concludeva con la distribuzione degli oggetti-simboli vari (che ricordavano ancora la storia del giorno e che un sabato abbiamo preparato insieme all'oratorio di Caneggio) per poi collocarli sull'albero di Natale, allestito appositamente nella chiesa parrocchiale di Morbio Superiore.

Grazie a tutti (mamme e papà) che hanno collaborato nella preparazione e nello svolgimento di questi incontri, come pure a tutti coloro che vi hanno voluto partecipare.

Grazie anche a coloro che ci hanno permesso ed aiutato a procurare e a sistemare l'albero di Natale nella nostra chiesa parrocchiale.



Bruzella – apertura delle chiesa parrocchiale di San Siro – 12 dicembre 2010

Domenica 12 dicembre a Bruzella è stata una giornata di estrema gioia. La terza domenica di Avvento, detta “dominica gaudete”, ha ben sottolineato l’importanza dell’evento che ha coinvolto tutta la Valle e non solo. Con la celebrazione Solenne della S. Messa presieduta dal nostro caro don Leszek, la chiesa parrocchiale è stata ufficialmente riconsegnata ai fedeli dopo un periodo di sospensione al culto dovuto ai restauri. Le numerose persone accorse sono state accolte alla porta della chiesa con una preghiera e, con un gesto estremamente significativo, il Popolo si è incamminato processionalmente con le candele accese, portando simbolicamente la luce all’interno dell’edificio. La S. Messa, animata magnificamente dal coro interparrocchiale, ha potuto così avere inizio in un profondo raccoglimento. Al termine della celebrazione Eucaristica, dopo un breve intervento del presidente del consiglio parrocchiale che ha ringraziato i presenti, gli artigiani e tutti i benefattori, l’Arch. Lino Caldelari ha illustrato con estrema competenza le varie fasi dei lavori finora effettuati. Si è potuto così ammirare i risultati di questi mesi di restauro che hanno ridato alla chiesa l’antico splendore, riscoprendo la finezza delle meravigliose tinte originali le quali hanno restituito luminosità all’intero edificio. Al termine della relazione è stata sottolineata l’estrema importanza di portare a termine il progetto iniziale, ristrutturando anche le cappelle laterali. Attualmente però, le finanze a nostra disposizione non ci permettono di restaurarle tutte e quattro; confidiamo pertanto ancora nel prezioso sostegno di tutti, in particolare alle persone che hanno a cuore il mantenimento di questi gioielli della nostra Diocesi. Al termine, dopo l’aperitivo offerto ai presenti, ci siamo recati al piazzale “Belau” per continuare la festa. Il pranzo, preparato con cura dalla locale Società carnevale “I Maruchitt” messi nuovamente a disposizione per aiutarci nei restauri, ha portato ulteriore allegria tanto che, dopo i giri di tombola, abbiamo festeggiato il caro don Leszek offrendogli una gustosissima torta in occasione del suo compleanno. In serata poi, al termine di questa intensa giornata ricca di emozioni, abbiamo avuto l’occasione di ascoltare, in un clima di energia pura, un fantastico e molto apprezzato concerto Gospel del gruppo Wana Sgamps. Il Consiglio Parrocchiale intende, per l’occasione, ringraziare ancora una volta tutte le



persone che si sono messe a disposizione per la buona riuscita di questa festa e hanno contribuito finanziariamente al nostro progetto, dandoci speranza. Restateci vicini e completeremo quanto ancora manca. Grazie di cuore!!!

Il Consiglio Parrocchiale

Via Crucis

nelle Parrocchie di
Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore,
Muggio, Sagno, Scudellate

giovedì, 10 marzo — chiesa parrocchiale di Bruzella — ore 16.30
venerdì, 11 marzo — chiesa parrocchiale di Cabbio — ore 16.30
sabato, 12 marzo — chiesa parrocchiale di Morbio Superiore — ore 10.30

lunedì, 21 marzo — chiesa parrocchiale di Sagno, ore 16.30
martedì, 22 marzo — chiesa parrocchiale di Caneggio, ore 16.00
mercoledì, 23 marzo — chiesa parrocchiale di Morbio Superiore, ore 18.00
giovedì, 24 marzo — chiesa parrocchiale di Bruzella, ore 16.30
venerdì, 25 marzo — chiesa parrocchiale di Muggio, ore 16.30
sabato, 26 marzo — chiesa parrocchiale di Scudellate, ore 15.00

sabato, 2 aprile — chiesa parrocchiale di Sagno, ore 10.30

lunedì, 4 aprile — chiesa parrocchiale di Sagno, ore 16.30
martedì, 5 aprile — chiesa parrocchiale di Caneggio, ore 16.00
mercoledì, 6 aprile — chiesa parrocchiale di Morbio Superiore, ore 18.00
giovedì, 7 aprile — chiesa parrocchiale di Bruzella, ore 16.30
venerdì, 8 aprile — chiesa parrocchiale di Cabbio, ore 16.30
sabato, 9 aprile — chiesa parrocchiale di Muggio, ore 10.30
sabato, 9 aprile — chiesa parrocchiale di Scudellate, ore 15.00

venerdì, 15 aprile — paese di Morbio Superiore, ore 20.15 (con le fiaccole)

domenica, 17 aprile (delle Palme) — paese di Bruzella, ore 14.00
lunedì, 18 aprile — chiesa parrocchiale di Sagno, ore 16.30
martedì, 19 aprile — chiesa parrocchiale di Caneggio, ore 16.00

Venerdì Santo, 22 aprile — chiesa parrocchiale di Cabbio, ore 16.30

Calendario Liturgico

Febbraio

13 febbraio, domenica — 6 Domenica del Tempo Ordinario

20 febbraio, domenica — 7 Domenica del Tempo Ordinario

27 febbraio, domenica — 8 Domenica del Tempo Ordinario

Marzo — inizia il Tempo di Quaresima

3 marzo, giovedì — primo del mese — adorazione eucaristica a Morbio Superiore

6 marzo, domenica — 9 Domenica del Tempo Ordinario

9 marzo — Mercoledì delle Ceneri — ore 18.30 — S. Messa a Morbio Sup. con l'imposizione delle ceneri

10 marzo, giovedì — ore 16.30 — Via Crucis a Bruzella (segue la Santa Messa)

11 marzo, venerdì — ore 16.30 — Via Crucis a Cabbio (segue la Santa Messa)

SANTE QUARANTORE a MORBIO SUPERIORE

11 marzo, venerdì — ore 18.30 — Santa Messa a Morbio Superiore

12 marzo, sabato — ore 10.30 — Funzione Religiosa (Via Crucis) a Morbio Superiore

13 marzo, domenica — Morbio Superiore

ore 11.00 — Santa Messa, esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione

ore 14.30 — Recita della Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

12 marzo, sabato — ore 15.00 — Via Crucis a Scudellate (segue la Santa Messa prefestiva)

13 marzo, domenica — 1 Domenica di Quaresima (imposizione delle ceneri)

19 marzo, sabato — Solennità di San Giuseppe (orario festivo. Festa di precetto)

ore 15.00 — Morbio Superiore — FESTA DEL PERDONO

20 marzo, domenica — 2 Domenica di Quaresima

21 marzo, lunedì — ore 16.30 — Via Crucis a Sagno (segue la Santa Messa)

22 marzo, martedì — ore 16.00 — Via Crucis a Caneggio (segue la Santa Messa)

23 marzo, mercoledì — ore 18.00 — Via Crucis a Morbio Superiore (segue la Santa Messa)

24 marzo, giovedì — ore 16.30 — Via Crucis a Bruzella (segue la Santa Messa)

25 marzo, venerdì — ore 16.30 — Via Crucis a Muggio (segue la Santa Messa)

SANTE QUARANTORE a SCUDELLATE

26 marzo, sabato

ore 15.00 — Funzione Religiosa (Via Crucis) a Scudellate

ore 15.30 — Santa Messa prefestiva a Scudellate

27 marzo, domenica

ore 14.30 — Esposizione del SS Sacramento. Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

27 marzo, domenica — 3 Domenica di Quaresima

Aprile — termina il Tempo di Quaresima e si inizia quello di Pasqua

SANTE QUARANTORE a SAGNO

1 aprile, venerdì — ore 18.30 — Santa Messa a Sagno
2 aprile, sabato — ore 10.30 — Funzione Religiosa (Via Crucis) a Sagno
3 aprile, domenica — Sagno
ore 11.00 — Santa Messa, esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione
ore 14.30 — Recita della Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

3 aprile, domenica — 4 Domenica di Quaresima
4 aprile, lunedì — ore 16.30 — Via Crucis a Sagno (segue la Santa Messa)
5 aprile, martedì — ore 16.00 — Via Crucis a Caneggio (segue la Santa Messa)
6 aprile, mercoledì — ore 18.00 — Via Crucis a Morbio Superiore (segue la Santa Messa)
7 aprile, giovedì
ore 16.30 — Via Crucis a Bruzella (segue la Santa Messa)
ore 18.00 — Adorazione eucaristica a Morbio Superiore
8 aprile, venerdì — ore 16.30 — Via Crucis a Cabbio (segue la Santa Messa)
9 aprile, sabato — ore 15.00 — Via Crucis a Scudellate (segue la Santa Messa prefestiva)

SANTE QUARANTORE a MUGGIO

8 aprile, venerdì — ore 18.30 — Santa Messa a Muggio
9 aprile, sabato — ore 10.30 — Funzione Religiosa (Via Crucis) a Muggio
10 aprile, domenica — Muggio
ore 10.30 — Santa Messa, esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione
ore 14.30 — Recita della Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

10 aprile, domenica — 5 Domenica di Quaresima
15 aprile, venerdì — ore 20.00 — Morbio Sup. — Via Crucis per le vie del paese
17 aprile, domenica — 6 Domenica di Quaresima (Domenica delle Palme)
All'inizio di ogni Santa Messa — Benedizione degli ulivi.
ore 14.00 — Bruzella — Via Crucis (cappelle verso la chiesetta della Madonna dello Zocco)
18 aprile, Lunedì Santo
ore 15.30 — 16.30 — confessioni a Sagno
ore 16.30 — Via Crucis nella chiesa di Sagno (segue la Santa Messa)
19 aprile, Martedì Santo
ore 15.00 — 16.00 — confessioni a Caneggio
ore 16.00 — Via Crucis nella chiesa di Caneggio (segue la Santa Messa)
20 aprile, Mercoledì Santo
ore 19.00 — 20.00 — confessioni a Morbio Superiore
21 aprile, Giovedì Santo
ore 17.30 — 18.30 — confessioni a Bruzella
ore 18.30 — Bruzella — Santa Messa della Cena del Signore (segue l'Ora Santa)
22 aprile, Venerdì Santo
ore 15.00 — Coroncina a Caneggio
ore 15.30 — 16.30 — confessioni a Cabbio
ore 16.30 — Via Crucis nella chiesa di Cabbio
ore 17.30 — 18.30 — confessioni a Muggio
ore 18.30 — Liturgia della Passione del Signore nella chiesa di Muggio

23 aprile, Sabato Santo

ore 9.30 -11.00 — confessioni a Morbio Superiore

ore 18.30 — Veglia Pasquale nella chiesa parrocchiale di Morbio Superiore

24 aprile, domenica — Domenica di Pasqua

25 aprile, Lunedì di Pasqua — 29 aprile, venerdì — Pellegrinaggio Interparrocchiale in Polonia

Maggio — Tempo di Pasqua

SANTE QUARANTORE a CANEGGIO

29 aprile, venerdì — ore 18.30 — Santa Messa a Caneggio

30 aprile, sabato — ore 10.30 — Funzione Religiosa (Santo Rosario) a Caneggio

1 maggio, domenica — Caneggio

ore 10.30 — Santa Messa, esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione

ore 14.30 — Recita della Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

1 maggio, domenica — 2 Domenica dopo Pasqua

4 maggio, mercoledì,

ore 20.00 — Morbio Superiore — S. Messa di Quartiere — Casa Pedrazini (benedizione delle case)

5 maggio, giovedì,

ore 18.00 — Morbio Superiore — Adorazione Eucaristica

SANTE QUARANTORE a BRUZELLA

6 maggio, venerdì — ore 18.30 — Santa Messa a Bruzella

7 maggio, sabato — ore 10.30 — Funzione Religiosa (Santo Rosario) a Bruzella

8 maggio, domenica — Bruzella

ore 10.30 — Santa Messa, esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione

ore 14.30 — Recita della Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

8 maggio, domenica — 3 Domenica dopo Pasqua

11 maggio, mercoledì

ore 20.00 — Morbio Superiore — S. Messa di Quartiere — Casa Roncoroni (benedizione delle case)

SANTE QUARANTORE a CABBIO

13 maggio, venerdì — ore 18.30 — Santa Messa a Cabbio

14 maggio, sabato — ore 10.30 — Funzione Religiosa (Santo Rosario) a Cabbio

15 maggio, domenica — Cabbio

ore 10.30 — Santa Messa, esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione

ore 14.30 — Recita della Coroncina alla Divina Misericordia. Benedizione eucaristica

15 maggio, domenica — 4 Domenica dopo Pasqua

18 maggio, mercoledì

ore 20.00 — Morbio Superiore — S. Messa di Quartiere — Piazzetta Fontana (benedizione delle case)

22 maggio, domenica — 5 Domenica dopo Pasqua

ore 10.30 — Santa Messa della Prima Comunione a Caneggio

29 maggio, domenica — 6 Domenica dopo Pasqua

Cronaca delle vita sacramentale delle Parrocchie

Nel corso dell'ultimo anno sono rinati alla vita cristiana (con il Sacramento del Battesimo) i bambini:



STARACCIA CAMILLA DI LUIGI E MAGDA (battezzata a Morbio Superiore, il 31 gennaio 2010)

PERLEI GLORIA DI JACQUES E CLAUDIA (battezzata a Sagno, il 7 febbraio 2010)

GABAGLIO REBECCA DI LUCA E VALENTINA (battezzata a Sagno, il 25 aprile 2010)

BENZONI GREGORY DI CLAUDIO E JOLANDA (battezzato a Morbio Superiore, il 16.05.2010)

ROTA LISA DI MATTEO E ANNA (battezzata a Morbio Superiore, il 4 settembre 2010)

ROTA MARINA DI MATTEO E ANNA (battezzata a Morbio Superiore, il 4 settembre 2010)

SOLARO EDOARDO DI MARIO E PAMELA (battezzato a San Martino di Morbio Superiore, il 9 ottobre 2010)

Hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio:

Paravicini Rafaele e Quadri Elisa (a Scudellate, il 2 ottobre 2010)



Sono tornati alla Casa del Padre (abbiamo celebrato i loro funerali):

Cereghetti Beatrice (morta 22 gennaio 2010; i funerali a Scudellate il 24 gennaio 2010)

Vella Giuseppe (morto il 20 febbraio 2010; i funerali a Caneggio il 23 febbraio 2010)

Fontana Maria (morta 10 marzo 2010; i funerali a Bruzella, il 13 marzo 2010)

Cereghetti Carlo (morto 25 marzo 2010; i funerali a Scudellate il 28 marzo 2010)

Cereghetti Agnese (morta il 29 marzo 2010, i funerali a Muggio il 31 marzo 2010)

Petazzi Marino (morto 10 aprile 2010; i funerali a Muggio il 13 aprile 2010)

Cereghetti Vittoria (morta il 26 aprile 2010; i funerali a Morbio Superiore il 29 aprile 2010)

Ragazzoni-Codoni Orlanda (morta il 7 giugno 2010; i funerali a Morbio Superiore il 9 giugno 2010)

Cereghetti Gianni (morto 21 luglio 2010; i funerali a Morbio Superiore il 23 luglio 2010)

Cairolì Angelica (morta l'8 agosto 2010; i funerali a Caneggio il 10 agosto 2010)

Lironi Carolina (morta l'11 settembre 2010; i funerali a Sagno il 13 settembre 2010)

Ronchetti Imelda (morta il 17 novembre 2010; i funerali a Morbio Superiore il 20 novembre 2010)

Kunz Gertrud (morta il 19 novembre 2010; i funerali a Sagno il 22 novembre 2010)

Grandi Elva (morta l'8 dicembre 2010; i funerali a Muggio 10 dicembre 2010)



Settimana Santa nelle Parrocchie di Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio, Sagno, Scudellate

Domenica delle Palme — 17 aprile

- all'inizio di ogni Santa Messa — benedizione degli ulivi
- Via Crucis — Bruzella, ore 14.00

Lunedì Santo — 18 aprile

- confessioni — Sagno, 15.30-16.30
- Via Crucis — Sagno, ore 16.30
- Santa Messa — Sagno, ore 17.00

Martedì Santo — 19 aprile

- confessioni — Caneggio, ore 15-16
- Via Crucis — Caneggio, ore 16.00
- Santa Messa — Caneggio, ore 16.30

Mercoledì Santo — 20 aprile

- confessioni per i ragazzi — Morbio Superiore, ore 17.30 — 18.30
- S. Messa — Morbio Superiore, ore 18.30
- confessioni per gli adulti — Morbio Superiore, ore 19.00 — 20.00

Giovedì Santo — 21 aprile

- confessioni — Bruzella, ore 17.30 — 18.30 e dopo le 19.30
- Santa Messa — Bruzella, ore 18.30
- Ora Santa — Bruzella, ore 19.15

Venerdì Santo — 22 aprile

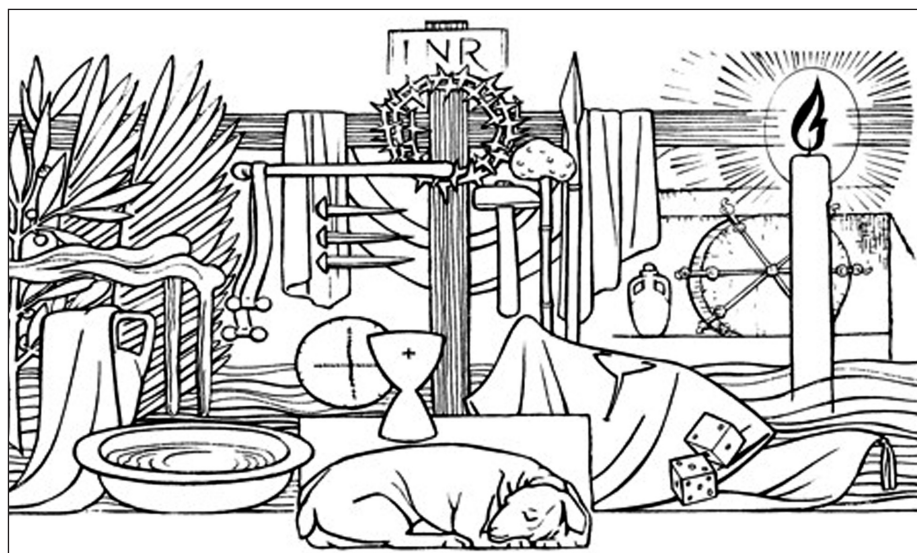
- Coroncina alla Divina Misericordia — Caneggio, ore 15.00
- confessioni — Cabbio, ore 15.30-16.30
- Via Crucis — Cabbio, ore 16.30
- confessioni -Muggio, ore 17.30-18.30
- Liturgia della Passione-Muggio, 18.30

Sabato Santo — 23 aprile

- confessioni — Morbio, ore 9.30-11.00
- S. Messa prefestiva — Scudellate, 15.30
- S. Messa prefestiva — Cabbio, 17.00
- S. Messa prefestiva — Caneggio, 17.00
- **Solenne Veglia Pasquale** — Morbio Superiore, ore 18.30

Domenica di Pasqua — 24 aprile

- S. Messa festiva — Muggio, 9.15
- S. Messa festiva — Morbio Superiore, 9.30
- S. Messa festiva — Bruzella, 10.30
- S. Messa festiva — Sagno, 11.00



Oratorio di Caneggio

1. CHIERICHETTI

incontri di
formazione,
svago, prove
liturgiche

per i ragazzi/e a
partire dalla 3 elementari

il primo e il terzo martedì del mese
dalle ore 17.00 alle ore 17.45



2. CATECHISMO

incontri di
preparazione
ai Sacramenti
della Prima
Confessione
e Comunione

per i ragazzi/e delle 3 e 4 elementari
il sabato, dalle ore 9.30 alle ore 10.15

3. RAGAZZI

incontri di
formazione
e di svago

per i ragazzi/e
dalle
4 elementari
alle 2 medie

il secondo
e quarto
mercoledì
del mese

dalle ore 17.00 alle ore 18.30



4. GIOVANI

incontri di formazione
(fede,
cultura) e di
svago

per i giovani
dalle 3 medie

il primo e il
terzo venerdì del mese

dalle ore 20.30 alle ore 22.00



5. ANZIANI

incontri di
comunione
ed attività
varie

per le
persone
anziane
(terza età)

ogni due martedì del mese

dalle ore 14.00 alle ore 16.00



6. CORO

incontri di comunione e di
prove di canti
per tutti
ogni mercoledì, dalle 20.15



invitiamo a partecipare e collaborare!!!

Lettere ricevute

L'educazione religiosa

I profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni hanno coinvolto la scuola a rivedere il modo di educare. Siamo davanti a uno scenario in movimento che si dipana tra un pluralismo culturale e al contempo a crisi dell'appartenenza e dell'identità locale. Il sapere con le sue certezze scientifiche assume grande fluidità grazie alle nuove tecnologie capaci di modificare le modalità di apprendimento. Le aspettative si allargano con il rischio di conseguenti contraddizioni e disorientamenti. In pratica tante notizie non possono essere comprese dal bambino come se fosse un contenitore e un elaboratore di dati. È necessario che si appropri delle conoscenze mediante la vicinanza di insegnanti che sappiano trasmettere, mediare e costruire insieme una cultura ricca di valori condivisi, nel pieno rispetto delle finalità dell'istituzione scolastica in primo luogo, ma anche della comunità. In questo senso la nostra scuola consortile è luogo privilegiato, dinamico, cioè interagisce con grande umanità con tutti i quadri sociali che ne convergono. "Nel disegno di Dio tutto può essere ordinato alla salvezza degli uomini e allo sviluppo della loro personalità" (Conf. Episcopale Italiana, *Il rinnovamento della catechesi*, § 143, Città del Vaticano 2000).

L'educazione religiosa trova ancora il suo spazio e si integra come processo formativo personale e sociale. È adesione doverosa conseguente all'appartenenza confessionale del cristiano, ma è anche un diritto della persona che aspira allo sviluppo spirituale. Infatti su ottanta allievi che giungono a scuola, ben settantadue seguono le lezioni di religione; vi è un'ottima rispondenza che indica una forte presenza di famiglie di orientamento cristiano-cattolico che ci tengono ancora ad immettere i loro figli in un cammino di fede. L'ufficio dell'insegnamento primario si pronuncia sul perché appoggia l'educazione religiosa: "il fanciullo, in quanto persona, attraverso l'esperienza di gioia e dolore, amore e sofferenza, speranza e lotta nella vita, si apre agli interrogativi che riguardano Dio; nell'ambiente in cui il fanciullo vive ci sono i segni di una persona cristiana; in particolare esiste una comunità cristiana" (*Programma per la scuola elementare*, maggio 1984, 90-91). Come si può, in piena democrazia, pensare che il crocifisso presente nelle aule, al di là della sua valenza religiosa, non sia simbolo di valori civili condivisi! L'esposizione di una croce in luogo pubblico non è un atto di culto, ma il riconoscimento di principi universali su cui riposano la storia, la cultura, la civiltà del nostro Paese. Il bambino si apre alla comprensione della realtà religiosa proprio a partire dalla sua presenza nell'ambiente: casa, scuola, chiesa. La religione non è da vedersi come l'ultima materia. Essa è in grado di trasmettere orizzonti di senso e di valore: forma le coscienze, spirito di condivisione, solidarietà, fratellanza, senso di giustizia, di pace, di tolleranza. La religione deve unire; quando divide c'è qualcosa di sbagliato, perché il rispetto è il primo gradino sulla scala dell'amore. Gli antropologi ci informano che l'uomo ha sviluppato un'attività religiosa sin dalla sua prima comparsa sulla scena della storia; come pure è risaputo che tutte le culture sono profondamente segnate dalla religione; molte produzioni artistiche e letterarie si ispirano a motivi religiosi. È ragionevole affermare che l'uomo oltre che *sapiens*, *volens*, *faber*, *socialis* è anche *religiosus*.

La religione cristiana è una forma di conoscenza che merita attenzione, perché essa è la Rivelazione che Dio ha fatto di se stesso, è la fede che viene da Dio, per mezzo del Figlio Gesù nello Spirito, donata espressamente per la salvezza dell'uomo, perciò deve essere capita, ma anche amata. Non c'è nulla da temere, secondo il pedagogista E. Barbotin: "I ragazzi posseggono una stupefacente trasparenza spirituale ed una capacità d'intuizione che li apre alle realtà della fede più degli altri. Non è forse ad essi che, in via privilegiata, appartiene il Regno dei cieli?" (*Catechesi e pedagogia*, La Scuola, Brescia 1984,6). Lasciamo che i bambini vadano a Dio, Padre buono che li chiama a sé per farsi conoscere e amarli teneramente (cfr. Mt 19,14).

Cinzia Caldelari

Il tempo fecondo dell'anziano (da Muggio)

Signore quando busserò alla tua porta, avrò fatto tanta strada, avrò visto tanta gente, avrò ceste di dolori, avrò grappoli d'amore. Questa è la persona anziana che terminato il suo cammino sulla terra, ritorna alla casa del Padre.

Troppo spesso questa strada viene percorsa velocemente, senza tanto riflettere sui passi compiuti, sempre presi fra mille occupazioni: la scuola, la casa, i sogni di gioventù, la famiglia, il lavoro, poi arrivano i nipotini che portano raggi di sole, in cambio di tempo e attenzioni.

Velocemente, quasi come un battere d'ali, arriva l'età della pensione, i figli hanno intrapreso la loro strada, i nipotini sono cresciuti e hanno i loro impegni.

Sembra ritornata la calma dopo la tempesta. Ma non sempre è così. La casa che non era mai grande abbastanza, ora è vuota. Arriva la solitudine.

E' giunto il momento di ritrovare se stessi, di chiedere a Dio il perché noi siamo ancora qui, di dare un senso alla nostra vita, di mostrarci il cammino che ci rimane, restare in ascolto e attendere la risposta.

Gesù non ci lascia soli, e dice: è arrivato il tempo di vivere nella Grande Attesa, dopo aver svolto la parte di Marta, ora prendi la "parte migliore" quella di Maria:

- ama e prega per i tuoi cari magari già passati sull'altra riva,
- ama e prega per quelli che ti hanno amato,
- ama, prega e perdona le persone che ti hanno offeso,
- ama e prega per i sacerdoti, per i consacrati a Dio, per i perseguitati, per chi soffre,
- ama e prega per i fratelli perché tutte le pecore ritornino all'ovile sotto un solo Pastore.

Quando avrai fatto tutto questo, starai completando l'ultimo pezzo di strada e sarai pronto all'incontro con il Signore.

Catechismo — Sacramento della Penitenza (Riconciliazione)

In questo periodo di Quaresima mi sembra particolarmente urgente e valida una seria (ri)riflessione sul Sacramento delle Confessioni. Ecco cosa ci dice in merito il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica (scelta della scelta).

296. Come viene chiamato questo Sacramento?

Esso viene chiamato Sacramento della Penitenza, della Riconciliazione, del Perdono, della Confessione, della Conversione.

297. Perché esiste un Sacramento della Riconciliazione dopo il Battesimo?

Poiché la vita nuova nella grazia, ricevuta nel Battesimo, non ha soppresso la debolezza della natura umana, né l'inclinazione al peccato (cioè la *concupiscenza*), Cristo ha istituito questo Sacramento per la conversione dei battezzati, che si sono allontanati da lui con il peccato.

298. Quando fu istituito questo Sacramento?

Il Signore risorto ha istituito questo Sacramento quando la sera di Pasqua si mostrò ai suoi Apostoli e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi» (Gv 20,22-23).

299. I battezzati hanno bisogno di convertirsi?

L'appello di Cristo alla conversione risuona continuamente nella vita dei battezzati. La conversione è un impegno continuo per tutta la Chiesa, che è Santa ma comprende nel suo seno i peccatori.

302. Quali sono gli elementi essenziali del Sacramento della Riconciliazione?

Sono due: gli atti compiuti dall'uomo, che si converte sotto l'azione dello Spirito Santo, e l'assoluzione del sacerdote, che nel Nome di Cristo concede il perdono e stabilisce le modalità della soddisfazione.

303. Quali sono gli atti del penitente?

Essi sono: un diligente *esame di coscienza*; la *contrizione* (o pentimento), che è perfetta quando è motivata dall'amore verso Dio, imperfetta se fondata su altri motivi, e che include il proposito di non peccare più; la *confessione*, che consiste nell'accusa dei peccati fatta davanti al sacerdote; la *soddisfazione*, ossia il compimento di certi atti di penitenza, che il confessore impone al penitente per riparare il danno causato dal peccato.

304. Quali peccati si devono confessare?

Si devono confessare tutti i peccati gravi non ancora confessati, dei quali ci si ricorda dopo un diligente esame di coscienza. La confessione dei peccati gravi è l'unico modo ordinario per ottenere il perdono.

305. Quando si è obbligati a confessare i peccati gravi?

Ogni fedele, raggiunta l'età della ragione, ha l'obbligo di confessare i propri peccati gravi almeno una volta all'anno, e comunque prima di ricevere la santa Comunione.

306. Perché i peccati veniali possono essere anch'essi oggetto della confessione sacramentale?

La confessione dei peccati veniali è vivamente raccomandata dalla Chiesa, anche se non è strettamente necessaria, perché ci aiuta a formarci una retta coscienza e a lottare contro le cattive inclinazioni, per lasciarci guarire da Cristo e per progredire nella vita dello Spirito.

307. Chi è il ministro di questo Sacramento?

Cristo ha affidato il ministero della riconciliazione ai suoi Apostoli, ai Vescovi loro successori e ai presbiteri loro collaboratori, i quali diventano pertanto strumenti della

misericordia e della giustizia di Dio. Essi esercitano il potere di perdonare i peccati *nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo*.

308. A chi è riservata l'assoluzione di alcuni peccati?

L'assoluzione di alcuni peccati particolarmente gravi (come quelli puniti con la scomunica) è riservata alla Sede Apostolica o al Vescovo del luogo o ai presbiteri da loro autorizzati, anche se ogni sacerdote può assolvere da qualsiasi peccato e scomunica chi è in pericolo di morte.

309. Il Confessore è tenuto al segreto?

Data la delicatezza e la grandezza di questo ministero e il rispetto dovuto alle persone, ogni Confessore è obbligato, senza alcuna eccezione e sotto pene molto severe, a mantenere il sigillo sacramentale, cioè l'assoluto segreto circa i peccati conosciuti in confessione.

310. Quali sono gli effetti di questo Sacramento?

Gli effetti del Sacramento della Penitenza sono: la riconciliazione con Dio e quindi il perdono dei peccati; la riconciliazione con la Chiesa; il recupero, se perduto, dello stato di grazia; la remissione della pena eterna meritata a causa dei peccati mortali e, almeno in parte, delle pene temporali che sono conseguenze del peccato; la pace e la serenità della coscienza, e la consolazione dello spirito; l'accrescimento delle forze spirituali per il combattimento cristiano.

311. In alcuni casi si può celebrare questo Sacramento con la confessione generica e l'assoluzione collettiva?

In casi di grave necessità (come in pericolo imminente di morte), si può ricorrere alla celebrazione comunitaria della Riconciliazione con la confessione generica e l'assoluzione collettiva, nel rispetto delle norme della Chiesa e con il proposito di confessare individualmente a tempo debito i peccati gravi.

E per il completare il precedente tema dell'Eucaristia (che vuol dire anche: la Santa Comunione):

290. Quando si deve fare la santa Comunione?

La Chiesa raccomanda ai fedeli che partecipano alla santa Messa di ricevere con le dovute disposizioni anche la santa Comunione, prescrivendone l'obbligo almeno a Pasqua.

291. Che cosa si richiede per ricevere la santa Comunione?

Per ricevere la santa Comunione si deve essere pienamente incorporati alla Chiesa cattolica ed essere in stato di grazia, cioè senza coscienza di peccato mortale. Chi è consapevole di aver commesso un peccato grave deve ricevere il Sacramento della Riconciliazione prima di accedere alla Comunione. Importanti sono anche lo spirito di raccoglimento e di preghiera, l'osservanza del digiuno prescritto dalla Chiesa e l'atteggiamento del corpo (gesti, abiti), in segno di rispetto a Cristo.

292. Quali sono i frutti della santa Comunione?

La santa Comunione accresce la nostra unione con Cristo e con la sua Chiesa, conserva e rinnova la vita di grazia ricevuta nel Battesimo e nella Cresima e ci fa crescere nell'amore verso il prossimo. Fortificandoci nella carità, cancella i peccati veniali e ci preserva in futuro dai peccati mortali.

294. Perché l'Eucaristia è «pegno della gloria futura»?

Perché l'Eucaristia ci ricolma di ogni grazia e benedizione del Cielo, ci fortifica per il pellegrinaggio di questa vita e ci fa desiderare la vita eterna, unendoci già a Cristo asceso alla destra del Padre, alla Chiesa del cielo, alla beatissima Vergine e a tutti i Santi.

Bollettino Interparrocchiale

Permettetemi ancora una volta qualche parola sul bollettino stesso...

Grazie per dimostrateci simpatia, interesse e sostegno in merito della realizzazione e pubblicazione del primo numero del nostro Bollettino Interparrocchiale. Grazie per sua accoglienza nelle Vostre case ed espresse in questa occasione parole di apprezzamento o di consiglio.

A parte che qualche Parrocchia non decida diversamente, torniamo alle usanze già in vigore (verificate e buone) prima (da qualche anno) nelle cinque Parrocchie della Valle; cioè:

1/ espressione generale di gratitudine per il sostegno economico verso il Bollettino Interparrocchiale (e senza la pubblicazione dettagliata dei nomi e delle cifre)

2/ aggiunta della polizza di versamento (Bollettino Interparrocchiale) che ci permette di finanziare numero stesso della pubblicazione, ma anche le altre attività pastorali Interparrocchiali (tipo: gruppo chierichetti, attività per i bambini, ragazzi e giovani, novena, catechismo, pagina web ...), che altrimenti faremo fatica di coprire la spesa.

Grazie per la Vostra comprensione.

Grazie sincero e sentito per il sostegno economico e morale dimostrate al primo numero del nostro Bollettino Interparrocchiale. Che il Signore stesso Vi ricompensi!

Restiamo ovviamente sempre aperti a tutti i chiarimenti, le proposte e la collaborazione in merito del nostro Bollettino Interparrocchiale.

Per comodità e praticità Vi preghiamo (se caso) di contattare direttamente il Parroco, i rispettivi Consigli Parrocchiali, o qualcuno del formato gruppo per il Bollettino Interparrocchiale: Valeria Gugger (Bruzella), Ivano Butti (Bruzella), Fernanda Videroni (Caneggio), Arno Codoni (Cabbio), Romina Fontana (Cabbio), Mirco Aspesi (Morbio Superiore), G. Franco Cereghetti (Muggio), Luigi Giussani (Sagno), Eliana Cavadini (Sagno), Carmen Clericetti (Scudellate), Mario Monetti (Scudellate).

Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Durante l'incontro del 6 ottobre è stato (auto)formato il Consiglio Pastorale Interparrocchiale. Sono i rappresentanti delle varie realtà già presenti nelle nostre Parrocchie. Il suo compito è di aiutare il Parroco a pianificare ed animare diversi progetti, gruppi, iniziative o attività pastorali nelle nostre Parrocchie, cominciando dall'orario delle celebrazioni. Siete tutti invitati a collaborare ed interessarvi al lavoro di questo gruppo. Si possono segnalare le proprie osservazioni o proposte alle persone (già) incaricate: Bruzella (Valeria Gugger, Mariangela Croci, Rosetta Vasalli), Cabbio (Romina Fontana, Maris Codoni), Caneggio (Maddalena Delvincenzo, Renata Biffi, Veronica Vanini), Morbio Superiore (Cinzia Caldelari, Cristina Tavernelli), Muggio (Eliana Orelli, Aurora Cereghetti), Sagno (Michela Cereghetti, Bettina Matern Rivieri), Scudellate (Carmen Clericetti, Adriana Clericetti).

Gruppi Interparrocchiali

1. CHIERICHETTI

incontri di formazione, svago, prove per i ragazzi/e a partire dalla 3 elem.

MORBIO SUPERIORE – chiesa parrocchiale

secondo e quarto mercoledì del mese dalle ore 17.45 alle 18.30

CANEGGIO – oratorio

secondo e quarto martedì del mese dalle ore 17.00 alle ore 17.45.



3. GIOVANI

incontri di formazione (fede, cultura) e svago dalle 3 medie (incluse)

CANEGGIO – oratorio

il primo e il terzo venerdì dalle ore 20.30 alle 22.00

MORBIO SUPER. – casa parrocchiale

il secondo e il quarto venerdì dalle ore 20.30 alle 22.00.

5. LECTIO DIVINA incontri di preghiera, lettura, riflessione sui vangeli di domenica

MORBIO SUPERIORE – sala parrocchiale

ogni primo mercoledì del mese dalle ore 20.30 alle 21.30.



7. CORO – prove di canti

CANEGGIO – oratorio

mercoledì, dalle ore 20.15

9. ANIMAZIONE LITURGICA

incontri di preparazione della Santa Messa e dei Sacramenti per i bambini ed i ragazzi (contattare p.f. direttamente il Parroco)

Invitiamo cordialmente a partecipare!

2. RAGAZZI

incontri di formazione e svago per i ragazzi/e dalle 4 elementari alle 2 medie (incluse)

oratorio di CANEGGIO

ogni primo e terzo martedì del mese dalle ore 17.00 alle 18.30.



4. CATECHESI

incontri di

formazione cristiana (Scuola della Fede)
serate bibliche sul Vangelo di San Giovanni

BALERNA, Sala della Nunziatura

secondo e quarto mercoledì del mese dalle ore 20.30.

relatore: Prof. Don Mauro Orsatti.

6. FAMIGLIE

incontri di formazione e dialogo.
Lettura e riflessione
sul documento *Familiaris Consortio*



MORBIO SUPERIORE – sala parrocchiale

ogni terzo mercoledì del mese dalle ore 20.30 alle ore 22.00

8. DONNE CATHOLICHE

incontri di formazione e attività varie

MORBIO SUPERIORE – sala parrocchiale

secondo la convocazione



10. ANZIANI

incontri di comunione e di attività varie

CANEGGIO – oratorio

ogni due martedì del mese dalle 14.00 alle 16.00.



Ritorni: Parrocchia di 6835 Morbio Superiore

Orario delle celebrazioni

Sabato e vigilia di festa: Scudellate — ore 15.30; Morbio Superiore — ore 17.00
Bruzella/Cabbio/ Caneggio/Muggio/ — ore 17.00/18.30 (in alternanza)
Domenica e festa: Morbio Superiore — ore 9.30 Sagno — ore 11.00
Bruzella/Cabbio/Caneggio/Muggio — ore 9.15/10.30 (in alternanza)

in settimana:

Bruzella — ore 9.00 — giovedì della prima, terza, quinta settimana del mese
— ore 17.00 — giovedì della seconda e quarta settimana del mese
Cabbio — ore 9.00 — venerdì della prima settimana del mese
— ore 17.00 — venerdì della seconda settimana del mese
Caneggio — ore 9.00 — martedì della prima, terza, quinta settimana del mese
— ore 16.30 — martedì delle seconda, quarta settimana del mese
Morbio Superiore — ore 9.00 — mercoledì della prima, terza, quinta settimana
— ore 18.30 — mercoledì della seconda e quarta settimana
Muggio — ore 9.00 — venerdì della terza settimana del mese
— ore 17.00 — venerdì della quarta settimana del mese
Sagno — ore 17.00 — secondo e quarto lunedì del mese

Confessioni: sabato e vigilia di festa — Morbio Superiore — ore 16.00 — 17.00
Prima o dopo la Santa Messa o per appuntamento

Adorazione del SS. Sacramento:

ogni primo giovedì del mese — Morbio Superiore — dalle 18.00 alle 18.45

Ufficio Interparrocchiale

Casa Parrocchiale di Morbio Superiore — tel. 091 683 90 69

Bollettino Interparrocchiale

Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio — 6850

Mendrisio — CH08 8034 0000 0216 5290 5

Pagina web: www.parrocchiedibreggia.ch

in copertina: quadro di s. Michele Arcangelo nella chiesa parrocchiale di Sagno (fot. Giovanni Luisoni)

Parroco: don Leszek Chmielinski
tel. 091 683 90 69

6835 Morbio Superiore
mail: donleszek@op.pl